Martedì 27 Novembre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 283

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Associazioni:** In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . » 16. semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

**Inserzioni:** Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabacchi in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

## Quistioni economico finanziarie.

Di esse a Montecitorio si è cominciato a discutere, e si inframetteranno in ogni bilancio a cura de' Deputati socialisti, repubblicani, radicali. E non basta, perchè riguardo ad esse mirasi a creare un'agitazione popolare per influire sui voti del Parlamento.

Anche ieri noi deplorammo che da taluni tribuni ed amici del Popolo vogliasi spingere le cose a questi estremi, quando è chiaro come i due Poteri, esecutivo e legislativo, non vorrebbero di meglio che, senza sovvertire gli ordini dello Stato, provvedere alle necessità delle classi umili.

Già, a proposito del bilancio della guerra, si ripetè l'invocazione strana di ridurre le spese militari; e quando si discuteranno i bilanci finanziarii, si ripeterà altra invocazione: ridurre il prezzo del sale, abolire il dazio sul grano ecc. Presto detto; ma siccome, dopo tanto che se ne parla e scrive, ogni uomo serio, concorde con Ministri d'ogni Parte politica, comprende quanto arduo sia il problema che oggi vorrebbesi sciolto in Italia, noi siamo stati ognor titubanti nell'imprendere su di esso problema qualsiasi polemica. E non perciò vogliamo impedire che il nostro egregio Collaboratore straordinario *Syrius*, il quale studiò diligentemente un punto di esso, possa esporre le sue opinioni sulla *Patria del Friuli*.

Ciò servirà a dimostrare vieppiù l'indipendenza del nostro Giornale, che non servì e non servirà a chiesuole o a pregiudizj di scuola, ed accoglie scritti di concittadini e comprovinciali, se anche non in tutto appieno conformi ad idee generali, ripetute quasi ogni giorno, e da cui soltanto i Lettori devono dedurre la speciale nostra fede politica.

## Il prezzo del sale.

(*Syrius*) La Camera dei Deputati s'è aperta in questi giorni, e, finora, senza catastrofi. Il presente Ministero ha, così all'ingrosso due schiere d'avversarii. I primi sono quei insigni Statisti che non mirano ad altro che di mettersi al suo posto, e di sacrificarsi sulla croce del potere per la redenzione dell'Italia; ma sembra che finora voglino stare prudentemente dietro la siepe. I secondi sono quei patrioti, i quali, più modesti, si limitano a rendere impossibile ogni azione governativa, o legislativa; ma il primo loro attacco contro il Ministero non riescì; e devono sperare in una costellazione più propizia; ma intanto devono aspettare. Sembra quindi che per qualche settimana, e fors'anche qualche mese, la vita del Ministero non sia minacciata; vale adunque la spesa di occuparsi del suo programma, quale fù esposto nella sua Relazione al Re.

Questo programma parla di moltissime, forse di troppe, cose, e di tutte in modo indeterminato, quasi nebuloso; quindi senza progetti a base di dati e di cifre; locchè vuole fors'anche dire che il Ministero non intende di legarsi troppo le mani; e, come le cose stanno oggi, non avrebbe tutti i torti.

Però, in mezzo a tante indeterminatezze, spunta sempre la risoluzione lodevolissima di non turbare la solidità, od almeno l'equilibrio, del bilancio; ma promette di occuparsi, *parte a parte* della *Riforma tributaria*, specialmente per ciò che riguarda le tasse di consumazione; ma sempre in modo da non compromettere, almeno aritmeticamente, la compagine dei nostri ordinamenti finanziarii.

Vista la sua indeterminatezza, a noi pare che il programma ministeriale possa dividersi in due sotto-programmi; il primo che risguarda le riforme prossime, urgenti, da trattarsi subito; le altre da proporre in un più o meno prossimo avvenire; e fra queste ultime noi mettiamo subito il riordinamento della *tassa sul sale*; memori sempre che circa una ventina d'anni fà, proprio da un modesto, ma intelligente e patriotico, paesello del nostro Friuli, partì quella pallottolina di neve che roteando per tutta l'Italia, divenne valanga; e fece ridurre il prezzo del sale a cent. 35 al Chilo.

Ripetiamo che siamo della convinzione che ogni qualunque riforma d'aggravii non deve alterare la stabilità del bilancio; e così noi adesso ci metteremo ad esaminare di quanto un forte ribasso sul prezzo del sale — *e precisamente ridotto a cent. 20 al Chilo.* — possa alterare questa benedetta stabilità.

Intanto premettiamo che il sale è uno dei coefficenti più importanti della sanità pubblica, e non per nulla la parola *salute* si fà derivare da *sale*; in altri termini, che ogni essere animato, uomo o bruto che sia, ha bisogno di una certa dose di sale per poter star bene.

Il sale infatti attiva la digestione coi suoi benefici effetti; eccita l'appetito; più si mangia e più si digerisce, meglio si sta; e così rinforza il corpo, aumenta le forze muscolari, e così lo rende più resistente alle malattie; mentre la sua mancanza predispone all'anemia, alla rachitide, alla scrofola e fors'anche alla tubercolosi. E qualche cosa ne sanno gli amministratori dei nostri poveri Comuni quando si presenta loro il conto delle spese di spedalità.

Un'altro indiretto — anzi indirettissimo vantaggio dal ribasso del prezzo del sale, si avrebbe nella naturale scomparsa del contrabbando di quest'oggetto.

Ma non minore è l'utile che ne ritrae l'animalia bovina, ovica e caprina. Oltre ai vantaggi comuni agli uomini, il sale la preserva dalla cachessia e simili malattie nei paesi umidi; ne vanno esenti ed ingrassano là dove trovano del sale, che è pure un preservativo contro il carbonchio dei bovini e la morva dei cavalli, malattie cagionate spesso dai cattivi foraggi, specialmente se falciati in annate piovose; e non senza un perchè l'istinto, quest'ammirabile legge naturale, insegna ai bovini, ovini e caprini di ricercare avidamente il sale.

Il sale poi, come qualunque altro cibo, non viene intieramente assimilato nel corpo; quindi la parte non assimilata va nel letamaio; rendendolo così più efficace, e più gustosi i prodotti del suolo, specialmente i foraggi.

Ora lasciamo da parte le disquisizioni più o meno fisiologiche, e veniamo, ciò che più importa, alla questione finanziaria.

Da varie Statistiche, che abbiamo consultato, risulterebbe che il reddito del nostro sale, a cent. 40 al chilo, è di 64 milioni di lire all'anno. Riducendo il prezzo alla metà; e supposto inalterato il consumo presente, vi sarebbe adunque la perdita, non indifferente, per le nostre finanze, di 32 milioni di lire annue.

Osiamo asserire che la vera perdita non sarebbe tale, e ci mettiamo a fare un po' d'aritmetica, se non proprio per provare, almeno per difendere la propria convinzione. I contadini, coi quali abbiamo continui contatti ci dicono che, per star bene, ci vorrebbe, in media, ogni giorno e per testa, 20 grammi di sale.

Si calcoli, all'incirca, un milione il numero delle famiglie italiane — ovvero 5 milioni di individui — che per il grave costo odierno del sale, non possono farne uso, ma che ne farebbero qualora il prezzo fosse almeno della metà; ammesso quindi, *come per tutti i calcoli seguenti,* che il prezzo del sale venga ridotto a cent. 20 al chilo, avressimo un maggior reddito annuo di 0 20×365×5 000 000×0.20 = 1.7,300,000

Passiamo ora agli animali ed incominciamo dai bovini.

Payen e con esso degli altri illustri agronomi dicono che un animale bovino, per prosperare ha bisogno di 32 grammi di sale al giorno; noi vogliamo essere più discreti, e limitarci come per gli uomini, a 20 grammi »; essendo i bovini del Regno d'Italia circa 6 milioni, avressimo alla fine d'un' anno 0,20×365×6,000,000×0,20 = 1 8,760000

Gli ovini ed i caprini si stimano a 10 milioni di capi. Dando a ciascuno di essi 5 grammi di sale al giorno, avressimo, alla fine d'un' anno
0,005×365×10 000 000×0.20 = Lire 3,650,000 totale lire 19,710 000 ossia circa 20 milioni, i quali contrapposti alla supposta perdita di 32 milioni la ridurebbe a 32 — 20 = 12 milioni soli; perdita non troppo sensibile, qualora fosse vero, come alcuni asseriscono, che per l'anno venturo possiamo calcolare su un civanzo di circa 45 milioni, somma che alcuni più prudenti riducono a 20, ma che anche in questo caso non rovinerebbe l'erario. C'è poi qualche pessimista il quale prevede che in vece l'anno venturo avremo un deficit di 20 milioni; nel quale sicuramente la questione da noi posta diverrebbe molto seria; quindi stiamo a vedere.

(Continua).

## Parlamento Nazionale

### Senato del Regno.

*Seduta del 25.*

*Presiede il vice pres. — CANNIZZARO.*

Si convalidano le nomine dei Senatori Gaetani di Sermoneta, Cavasola e Carnazza Puglisi — relatore il senator di Prampero. Poi si comincia la discussione sulle modificazioni proposte al regolamento giudiziario.

### Camera dei Deputati.

*Seduta del 26.*

*Ant.*

*Presiede il Presidente VILLA.*

Continuasi la discussione del bilancio della guerra.

Si approva un ordine del giorno della Giunta per l'abolizione del Tribunale supremo di guerra; e un altro con cui s'invita il Governo a presentare un disegno di legge per l'abolizione dei Tribunali militari.

Approvati tutti i capitoli, si approva anche lo stanziamento complessivo del bilancio.

*Pom.*

*Presiede il Presidente VILLA*

Dopo alcune interrogazioni, s'imprende lo svolgimento delle interpellanze sul regicidio.

Primo ad aver la parola, è il deputato Sciacca della Scala. Egli così conchiude il suo discorso:

Il regicidio di Monza è la risultante di un profondo disordine economico morale e politico. Tutti, Governo e Parlamento, sono colpevoli perchè nel discredito in cui siamo caduti, di tutti gli istituti e di tutti gli ideali, è fatale che gli apostoli della distruzione colpiscano per colpire tutte e in una volta sola il simbolo sacro delle istituzioni del paese *(vive approvazioni)*.

Domanda perciò che cosa voglia fare il Governo, per rimediare a questo deplorevole stato di disordine, dopo che il programma ministeriale esposto nella relazione al Re non ha trovato nè una idea nuova, nè un criterio direttivo intorno alle riforme che il paese attende e che si dimostrano necessarie. (*Bene, bravo! congratulazioni*).

Papadopoli svolge analoga interpellanza, anch'egli in senso ostile al Ministero.

Il deputato socialista Berenini rinuncia a svolgere la sua.

Il presidente dei ministri, on. Saracco, risponde a lungo. Nega recisamente che esistano quelle comunicazioni al ministero degli esteri preannunciando il tragico fatto, della quali si è parlato.

Le autorità locali di Monza avevano prese tutte le disposizioni che avevano credute opportune per garentire la persona del Re, ma sventuratamente queste disposizioni risultarono inadeguate, poichè i funzionari furono impari all'ufficio loro (*commenti prolungati*). Il funzionario più specialmente incaricato della sorveglianza della persona del Re, pochi istanti prima che avvenisse la tragedia, si era allontanato dalla carrozza reale (*commenti*).

Di fronte a queste gravi mancanze, il Governo ha creduto di dover deferire i funzionari ai consigli di disciplina. Questi conclusero per la sospensione di sei mesi, la massima che si potesse infliggere per il sotto-prefetto e per il delegato di P. S. Ad altri funzionari minori furono inflitte censure.

Il Governo non poteva fare di più e non è con una pena maggiore o minore che si possa cancellare l'effetto di un così nefando delitto.

Se qualcuno deve fare espiazione, egli è pronto ad offrire la sua persona, ma la verità è questa: che se qualcuno ha mancato, non è il Governo come tale che possa essere chiamato in colpa. Non crede che la grande maggioranza nel paese faccia risalire all'attuale Gabinetto od ai predecessori la responsabilità del fatto; è stata una terribile fatalità contro la quale è impotente ogni previdenza d'uomo di Governo.

Ricorda che due anni fà si riunì in Roma una conferenza contro gli anarchici, la quale non ha approdato poi ad alcun pratico risultato. La piaga dell'anarchia non è speciale del nostro paese, ma va dilagando dappertutto.

Il Governo intende combattere nei modi che ritiene più opportuni la propaganda anarchica ed a tale scopo ha preparato un disegno di legge. Ma il Governo non s'illude di poter con provvedimenti legislativi estinguere questa lebbra. Bisogna che a tale intento concorrano tutte le forze vive della nazione.

Il Governo fa appello alla concordia degli animi per la salvezza del paese e delle istituzioni. Accennando all'interpellanza non svolta dell'on. Berenini ed altri, dichiara che il Governo non intende assolutamente di uscire dai limiti della legge, convinto che la politica non debba mai alterare la giustizia. (*bene*).

Conclude dicendo di attendere serenamente il giudizio della Camera.

Si sospende la seduta per alcuni minuti.

Gli interpellanti non si dichiarano soddisfatti; e l'on. Sciacca della Scala presenta la seguente mozione: «La Camera non soddisfatta delle dichiarazioni del Governo invoca, essenziali riforme circa l'ordinamento della pubblica sicurezza e le leggi d'indole economico-sociale reclamate dalla pubblica opinione del paese.

Segue altro dibattito: ma poi si finisce con l'approvare la proposta dell'on. Saracco, perchè questa mozione sia rinviata o dopo i bilanci.

## PER LA RINNOVAZIONE dei trattati di Commercio.

Abbiamo accennato alla Relazione approvata dalla Camera di Commercio: *Proposte per la rinnovazione dei Trattati di Commercio,* frutto d'inchieste diligenti e di studi coscienziosi. Crediamo debba interessare il conoscere questa relazione importante; epperciò la pubblicheremo in due tre numeri. A chi fra gli industriali e commercianti volesse muovere qualche appunto o aggiungere qualche osservazione — sull'esempio di quel che si fa in Germania ed in altri paesi molto progrediti —, noi mettiamo a sua disposizione le colonne del nostro giornale.

*Alla Commissione per il regime doganale*
ROMA.

**Vino.**

a) **All'entrata in Austria - Ungheria.**

I viticultori dell'impero austro-ungarico si agitano per impedire che nel futuro trattato di commercio con l'Italia sia rinnovata l'attuale clausola di favore per i vini.

Nessuna difesa più efficace per l'Italia di quella di minacciare a sua volta quei prodotti austro-ungarici che più s'importano nel Regno e che non siano necessari alle nostre industrie. Accenniamo per esempio, alla birra, allo spirito, alla lane, al carbone di legna, alla legna da fuoco, al legname, ai mobili, agli utensili e lavori di legno, ai cartoni, alle porcellane, ai lavori di vetro e cristalli, alle bottiglie comuni, alle frutta secche, agli equini, alle mercerie.

Gioverebbe mettere subito i nostri avversari in antagonismo fra loro, affinchè le eccessive pretese degli uni vengano moderate dagli apposti interessi degli altri. E a questo fine i produttori italiani, e le loro rappresentanze, non hanno che da imitare quanto, per la rinnovazione dei trattati di commercio, si fa in Austria Ungheria e in Germania, dove il pubblico si appassiona della lotta economica e la stampa si è fatta banditrice dei suoi voti. E quanto diciamo non riguarda soltanto il vino.

Comunque — osserva la ditta Fratelli Brunetti di Paluzza, importante esportatrice di vini meridionali da pasto — se il Governo italiano sarà costretto a fare concessioni, le faccia sul vino da taglio. Il dazio di questo sia portato, se occorra, a 8 fiorini all'entrata in Austria-Ungheria (semprechè le nazioni nostre concorrenti abbiano uguale trattamento); ciò non impedirà che l'Austria-Ungheria continui a servirsi dei vini da taglio, dei quali ha bisogno.

Per questo tipo di vino non dobbiamo troppo temere. Ma quanto al vino da pasto sino ai 12 o 13 gradi di alcool, il Governo dovrebbe usare ogni energia, perchè l'attuale tariffa di fior 3.20 resti immutata o quanto meno sia elevata, al massimo, a 5 fiorini al quintale.

Riguardo all'agitazione austro-ungarica contro la clausola dei vini, è da avvertire che ad essa prendono parte non solo i viticultori, ma anche i commercianti all'ingrosso di Vienna, di Budapest e delle altre maggiori città dell'Impero. Anche questi vorranno modificare le tariffe, ma in senso diverso però: vorranno cioè favorire i vini da taglio, di alta gradazione alcoolica, che ridurranno a 7 od 8 gradi nelle loro cantine, offrendoli poi ad un prezzo che riesce oggi stesso di seria concorrenza ai vini da pasto italiani.

I consumatori e i piccoli negozianti non possono fare questo lavoro, sia per mancanza di mezzi e di cognizioni tecniche, sia per la poca importanza dei loro acquisti, pei quali ricorrono direttamente all'Italia chiedendole vino da pasto, che certamente è di qualità migliore dei vini dei grossisti tedeschi. Ma se i nostri vini da pasto saranno colpiti da un dazio troppo elevato, quei piccoli negozianti, quei consumatori si troveranno obbligati a ricorrere alle cantine dei commercianti all'ingrosso, con evidente danno della enologia italiana, la quale ha interesse di esportare vino da pasto a preferenza delle uve, dei mosti e dei vini da taglio.

In una parola il grossista austro-ungarico vorrebbe escludere il vino da pasto italiano e favorire quello da taglio, precisamente come ha fatto la Germania.

b) **All'entrata in Germania.**

Che dire delle pretese degli agrari prussiani? Esse appariscono altrettanto enormi quanto irragionevoli, se si considera che il vigente trattato è favorevolissimo riguardo ai vini, alla Germania.

Infatti, all'entrata in Germania, noi paghiamo questi dazi:

Vino da pasto, sotto i 14.o di alcool, marchi 20 al quintale lordo;

Vino da taglio, dai 14.o e più di alcool, marchi 10;

Uva e mosto, marchi 4.

Questa tariffa protegge i vini da pasto tedeschi escludendo i nostri e favorisce il nostro vino da taglio, perchè la Germania ha necessità di rinforzare il suo.

L'esportazione dei nostri vini in Germania — osserva la ditta Brunetti — diventa effimera quando l'uva ed il mosto entrano col dazio di 4 marchi per quintale. Come non preferirà il commerciante tedesco di importare uva e mosto invece di vino, avendo un risparmio sul dazio di circa 12 marchi al quintale? Quei dazi non hanno proporzione. E così furono favoriti i commercianti all'ingrosso della Germania, che dispongono nel tempo della vendemmia di forti capitali e posseggono cantine adatte. Ne avviene che il vino italiano trova colà la concorrenza delle uve e dei mosti italiani trasformati in vino con una economia di 12 marchi di dazio. E però la nostra esportazione vinicola in Germania ha un sfogo assai limitato, nei piccoli centri coi vini da pasto e nei grandi coi vini da taglio.

E non è indifferente esportare uva o mosto o vino, poichè l'uva ed il mosto si possono esportare soltanto nel breve periodo delle vendemmie e poichè è sempre da preferirsi la vendita del prodotto lavorato a quella delle materie prime.

Noi dovremmo ottenere dalla Germania i seguenti patti, dopo d'avere però presi accordi con la nostra concorrente la Spagna, affinchè i patti stessi non vengano poi modificati per effetto della clausola della nazione più favorita:

Per il vino da pasto fino a gradi 12, 12 1/2 di alcool, marchi 10 al quintale;

Per il vino da taglio, dai 13.o e più, marchi 12 al quintale;

Per l'uva e il mosto marchi 5 al quintale.

Campioni di vino fino ad un litro, esenti.

Non solo dunque dobbiamo respingere le nuove pretese della Germania, ma indurla a modificare in nostro favore l'attuale convenzione. E per indurla non ci resta che rispondere alle minaccie con minaccie ai prodotti industriali tedeschi che trovano largo smercio nel Regno.

(Continua.)

## DA GORIZIA

26 novembre.

**Nomina attesa.** — E' già da qualche anno che viene vivamente attesa la nomina di ispettore scolastico per queste scuole popolari e cittadine, e per molto tempo si continuava da parte della autorità scolastica governativa a procrastinarla, obbligando il vecchio ispettore a continuare le sue funzioni benchè egli lo facesse a malincuore e fosse, quale professore, giubilato. Sabato finalmente il consiglio scolastico provinciale, votava a pieni voti, meno quelli d'un delegato sloveno, la nomina di un nuovo ispettore scolastico, nomina che ora dovrà venire approvata dal Ministero, e che, come si spera, soddisfarà maestri, maestre ed autorità scolastiche.

**Cessione desiderata** Si dice che il Governo sia in trattative colla società Meridionale (Südbahn) per l'aquisto di tutte le linee di detta società, le quali poi diverrebbero ferrovie dello Stato. Non è chi non desideri che ciò avvenga,

giacchè l'esercizio quale ferrovia dello Stato è in ogni riguardo superiore e più bene accetto dalla popolazione, che quello delle società private.

**Proprio le parole di Giuda** è l'articolo nell'*Eco del Litorale* del 21 corr. contro la corrispondenza del povero pellagroso da Terzo nel *Friuli Orientale* del 19 corr., e l'autore di tale articolo ci pregò d'inserire quanto segue:

L'articolista non trova di censurare l'atto di dimostrare i sentimenti religiosi con doni alla chiesa, insiste però nel suo principio che questi doni debbono stare in relazione ai mezzi dei donatori ed ai bisogni più urgenti dei propri compaesani e biasima chi con eccessive pressioni.... morali induce ad una generosità sproporzionata chi in realtà non la potrebbe avere.

Risponde «l'Eco del Litorale» cosa fecero i compaesani di Terzo a pro dei loro pellagrosi di confronto alle elargizioni devolute per alzare il loro campanile, per acquistare tre nuove campane, per acquistare la cattedra per la Madonna ed altri addobbi per la Chiesa?

**Decesso** Sabato mattina moriva qui, dopo lunghissima degenza, Edoardo de Fornasari nob. de Vercé. Il defunto era molto vecchio. Si occupò molto di letteratura e fu in relazione con vari letterati del Regno. Scrisse anche in periodici letterari, e sosteneva in arte drammatica la vecchia scuola; così nella poesia. Era uomo assai colto e benchè pedante nelle sue idee d'arte, l'intrattenersi con lui era molto piacevole ed istruttivo.

**Movimento elettorale.** L'elezioni dei fiduciari da parte slovena, sono pressochè finite. L'esito diede la prevalenza all'elemento liberale.

Nel distretto di Gradisca cominciarono l'elezioni degli elettori eletti. Oggi votano Gradisca, Romans, Farra, Capriva e Cosbana. Domani: Villesse, Sagrado, Bazzano, Moraro e Mariano. Queste elezioni seguiranno tutta la settimana per altri villaggi e borgate, poi sino a venerdì della p. v. settimana, infine li 10 e 11 dicembre. A Gorizia si eleggerà invecì 6 dicembre. Per qui, i nomi dei 42 candidati ad essere chiamati quali fiduciari nella quinta curia si pubblicheranno in settimana.

**Sciopero.** — La settimana scorsa, negli opifici di Sdraussina presso Sagrado, scoppiava uno sciopero che venne qui composto dall'ispettore industriale ingegnere Coglierina mandato da Trieste.

**Povere bestie!...** — Un contadino di Terzo, in luogo di sale minerale, mescolava nella semola del carbonato di potassa e dava ciò a mangiare ai suoi bovini. Tre ne perirono.

**Lavori idraulici.** — I lavori per il canale principale di irrigazione nell'Agro monfalconese sono già principiati e procedono sotto l'impresa Cappellari e Rizzani con tutta alacrità. Ora si lavora a Redipuglia in terreno molto roccioso; più tardi si comincierà a lavorare verso il mare.

**Assoluzione.** — Il dott. Nadalini di Romans aveva intentato processo al podestà del sito signor Nicolò Sartori, a due consiglieri ed ad una quarta persona per diffamazione per essere cioè stato detto medico dai suddetti accusato di trascuranza nell'esercizio suo. Il dibattimento si tenne sabato a Gradisca e gli accusati furono assolti.

**Società di beneficenza fra regnicoli.** — La Luogotenenza ha comunicato al signor Vittorio Uria, facente per il Comitato promotore, che nulla osta alla istituzione della progettata Società di beneficenza italiana, della quale altre volte vi ho scritto.

## Banchetto al Comm. Stringher.

(*Nostra corrispondenza.*)

Roma, 25 Novembre.

Questa sera al ristorante *Le Venete*, dietro iniziativa del Cav. Ferrari e del Rag. Minelli, si riunirono circa una quarantina di friulani (compresi i deputati) per festeggiare la nomina del loro compaesano Comm. Bonaldo Stringher a Direttore Generale della Banca d'Italia.

La riunione non poteva riuscire più cordiale e parve davvero una festa in famiglia. A darvene prove basta il *Ménu* in friulano che vi invio e che, oltrechè fedele, fu riconosciuto indovinatissimo.

Intervennero S. E. il Ministro delle Poste e Telegrafi Comm. Pascolato, deputato di Spilimbergo, il senatore Co. Di Prampero, l'on. Morpurgo, il Co. De Puppi, il Prof. Blaserna senatore del Regno, ed altri molti distinti funzionari dei vari ministeri.

Brindarono il comm. Di Prampero, S. E. Pascolato, il comm. Morpurgo, il co. De Puppi e da ultimo il cav. Ferrari in dialetto friulano.

A tutti rispose felicissimamente il comm. Stringher, ed ebbe un momento di commozione quando ricordò i suoi vecchi genitori, ancora superstiti, cosa che molti ignoravano.

Allora il cav. Fabris, indovinando il pensiero di tutti, propose d'inviare un telegramma ai genitori dello Stringher, il che fu fatto subito.

Da ultimo, ci fu pure il brindisi di un sordomuto, friulano, impiegato alla direzione generale di statistica, che suscitò la generale commozione.

Finalmente si propose che, poichè la fausta occasione aveva fornito motivo a conoscersi ed affiatarsi, si stabilisse di gettare le basi d'un sodalizio o colonia friulana in Roma per potersi conoscere e vicendevolmente aiutare se fosse del caso.

A Presidente naturalmente fu eletto il comm. Stringher. La simpatica serata lasciò in tutti un ricordo indimenticabile, perchè invece d'essere nelle sale della *Venete* questa sera parve davvero essere trasportati in un angolo del nostro Friuli.

*Taliano Furlano*

Il ménu portava la seguente epigrafe:

*A*
*BONALDO STRINGHER*
*onor de pizzule e grande patrie,*
*za diretor general,*
*deputat, sotsegretari, conseir di stat,*
*uè*
*Diretor de la Banche d'Italie,*
*e simpri, cun dutt chest,*
*gran bon amigo, citadin modest,*
*i furlans di Rome*
*esultanz.*

# Cronaca Provinciale

## Pontebba.

**Banchetto d'addio.** — L'altra sera, in una sala superiore dell'Albergo Internazionale, condotto dalla sig. Elisa Engiaro, ebbe luogo una cena offerta dai colleghi ed amici suoi all'egregio sig. ricevitore cav. Eugenio Degan che lascia queste Dogana dopo una permanenza di 14 anni, per ritirarsi a ben meritato riposo.

Intervennero i rappresentanti della Dogana, stazione e Comune di Pontebba e di Montafel, che nei reciproci rapporti ufficiali e privati ebbero campo di conoscere la gentilezza del cav. Degan.

Parlarono gli ufficiali di Dogana signori Miglia e Matassina, il capo dell'ufficio postale sig. De Luca, il ricevitore della Dogana di Pontafel, il sig. Dossi questore delle ferrovie austriache ed il sig. Mossi assessore del Municipio di Pontebba, a nome suo e del Comune, ricordando tutti l'opera assidua prestata per tanti anni all'Amministrazione dal cav. Degan, il quale a tutti rispose con parola commossa.

Agli auguri al partente unirono tutti un sincero benvenuto al nuovo ricevitore sig. Luigi Regundi che con brevi parole ringraziò, facendo voti che si continuino anche durante la sua gestione gli amichevoli rapporti con tutte le autorità dei paesi confinanti.

## Osoppo.

### Ragazzo scomparso.

Il dodicenne Geremia Pellegrini di Girolamo, da un mese manca dalla casa paterna e per quante ricerche si sieno fin ora fatte non fu possibile ritrovarlo.

Se qualcuno lo avesse a ricoverare, farebbe opera buona ad avvertirne o il Sindaco di Osoppo od i R. R. Carabinieri.

## Pordenone.

**Seduta del Consiglio comunale.** — *26 novembre* — *(B)* — Il Consiglio in numero di 19 e poi 18 membri, si radunò questa mattina.

Alle interpellanze Polese - Ellero relative al veterinario ed al macello, il Sindaco diede esaurienti spiegazioni.

Giustamente il consigliere Ellero rilevò che non è decoroso per il Comune di far affiggere avvisi manoscritti quando trattasi di aste.

Esaurienti spiegazioni diede poscia il Sindaco sulla tassa esercizio.

Vennero nominati a Revisori dei conti pel 1900 i signori: Polese Antonio — Tomasella Pietro — Salsilli Antonio.

S'impegnò animatissima discussione sulla transazione della lite fra il Comune e gli eredi Tedeschi per l'espurgo delle fogne e pozzi neri. Vi presero parte i consiglieri De Carli (proponente la transazione), Ellero, Polese, Zuletti, ed altri.

Fu quindi approvata la maggior spesa per la strada del Molino, e quella in consorzio per lo studio del progetto per la tramvia Maniago-Pordenone.

**Teatro.** — Affollatissimo il salone Cojazzi nelle due rappresentazioni di ieri, tanto che a quella serale, si dovette rimandare la gente.

## Latisana.

**L'illuminazione elettrica.** — *(Beppo).* — Anche a Latisana, grazie all'egregio nostro Vittorio Biaggini abbiamo la luce elettrica.

Bella cosa questa, senza dubbio, ma però ci sono molti lagni, sia perchè la luce non è costante, quanto perchè qualche sera si resta al buio.

Ora tutti quelli che si sono serviti della luce per loro comodità, bisogna che tengano sempre a disposizione le lampade a petrolio. E meno male per le case, ma per gli esercizii, specialmente osterie e caffè, il danno che può derivare dallo spegnimento improvviso della luce, è rilevante.

Ma a che attribuire la colpa del cattivo funzionamento della illuminazione? Al personale poco capace o agli apparati non atti a produrre una corrente continua e costante? Spetta quindi provvedere a chi di ragione, perchè non abbiano a succedere tanto spesso si gravi inconvenienti.

## San Daniele.

### Per la verità.

*25 novembre.* — Qualche bello spirito ha voluto a me attribuire la corrispondenza di S. Daniele, comparsa nel giornale «Il Friuli» del giorno 19 corr. riferentesi ai funerali del compianto dott. Pietro Simeoni, a cui risponde, con discreta acredine, un'altra corrispondenza, inserita nel N. 278 del predetto giornale.

Per la verità dichiaro formalmente che io non sono stato nè l'autore nè l'istigatore di quella corrispondenza; mi sembrerebbe troppo sconveniente cosa togliere occasione da un funerale per isfogare risentimenti personali, e che, se il signor Oppio, cercò, nella consonanza del mio modo di firmare le corrispondenze ai giornali, una specie d'indicazione sull'autore della corrispondenza surricordata, ha preso una cantonata solenne.

L'egregio sig. Direttore del periodico «Il Friuli» vorrà io spero, dichiarare che io, da anni, non ho mandato scritti di sorta al suo giornale per venir pubblicati.

Nel caso poi che questa dichiarazione non bastasse a persuadere il sig. Oppio della mia innocenza in questa circostanza, lo lascierò dire, assicurandolo che la sua presa se mai, mi farà l'effetto del medesimo: mi farà dormire.

*Apio.*

## Sesto al Reghena.

**Tra fratelli.** Carlo Variolo venuto a questioni per futili motivi con i propri fratelli Giuseppe e Vincenzo, fu dagli stessi percosso con pugni e calci riportando lesioni al dorso ed al naso, guaribili in meno di 10 giorni.

## Meretto di Tomba.

**Vandalismo.** Massimino Nassi venne denunciato perchè era confesso di aver reciso per vandalismo, lasciandoli al suolo, 200 ontani del valore di lire 30 in danno del nob. Pietro Questiaux.

### Ringraziamento.

Col cuore commosso dal sentimento della più sentita riconoscenza, la vedova del defunto Dott. Pietro Simeoni ringrazia sentitamente l'egregio Dott. Sachs che in questa tristissima circostanza ed in altra precedente, prodigò al proprio marito le cure più solerti e disinteressate.

Esprime la propria riconoscenza all'egregio Dott. Gio: Romano, Veterinario Provinciale, per la generosa offerta di prestar servizio, in luogo del estinto, a tutto Dicembre, nel Consorzio di S. Daniele, devolvendo il relativo compenso a favore della scrivente.

Attesta la propria riconoscenza all'egregio sig. Licurgo Sostero Presidente del locale Ospitale Civile, alla onorevole Giunta Municipale ed ai cittadini tutti, che le furono larghi di conforto in questa luttuosa circostanza, e che concorsero spontanei a rendere l'ultimo tributo di affetto e di amicizia al povero estinto.

S. Daniele, 24 Novembre 1900.

# Cronaca Cittadina.

### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 26 - 11 - 1900 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 27 ore 9 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare | 745.9 | 745.4 | 747.3 | 743 9 |
| Umido relativo | 71 | 64 | 58 | — |
| Stato del cielo | misto | misto | ser. | ser. |
| Acqua cad. mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzion del vento | calma | calma | calma | 1 NE |
| Term. centig. | 7.3 | 10.1 | 7.4 | 6.4 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 26 | Temperatura | massima | 12.1 |
| | | minima | 4.5 |
| | | minima all'aperto | 3.5 |
| 27 | Temperatura | minima | 3.7 |
| | | minima all'aperto | 2.8 |

Venti deboli o moderati settentrionali al Nord, moderati o freschi intorno a ponente altrove; cielo vario con alcune pioggie. Tirreno mosso o alquanto agitato.

### Il conte Antonino comm. di Prampero relatore al Senato.

Oggi abbiamo ricevuto le tre relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori; sopra la nomina dei signori Caetani Onorato, Duca di Sermoneta, Cornazza Puglisi Giuseppe, e Cavasola avv. Giannetti.

Le relazioni sono firmate dal Senatore Antonino conte comm. di Prampero; e tale firma è novella prova dell'alta considerazione di cui gode l'illustre nostro concittadino a merito della sua rettitudine di giudizio ed integrità di carattere.

### Teatro Minerva.

Il pubblico che accorse numeroso alla rappresentazione di ieri sera, ebbe largo campo di ammirare il Salvini che con arte sublime rese in tutta la sua grandiosità la bella figura di *Paolo* nel dramma del Gazzoletti. In tutta la serata il Salvini fu applauditissimo.

—

Questa sera si replica per richiesta generale la brillante commedia del Schöntan *Il ratto delle Sabine* e nella quale il bravo Brunorini rende con una rara comicità la macchietta del Tromboni.

Chiuderà lo spettacolo la parodia musicale: *Maestro Graffigny*.

L'attore Brunorini rappresentando il personaggio del *Semicroma* suonerà col l'ottavino la cavatina di *Rosina* nel Barbiere di Siviglia: *Una voce poco fa...* e dirigerà dall'orchestra una sinfonia originale.

## CAMERA DI COMMERCIO.

**Adunanza del giorno 19 novembre 1900.**

*Sunto del verbale.*

Presenti: Morpurgo, vice-presidente — Bardusco — Brunich — Corradini — Degani — Galvani — De Marchi — Kechler — Lacchin — Minisini — Moro — Orter — Spezzotti — Stroili — Volpe Marco.

Assenti: Masciadri, presidente — Facili — Mozzati — Volpe Emilio, tutti giustificati.

Sono letti ed approvati i verbali delle due ultime adunanze.

VI.

**Per la rinnovazione dei trattati di commercio**

Il presidente ricorda che la Camera fu invitata dal Ministro d'agricoltura, industria e commercio e dalla Commissione per il regime economico doganale a formulare proposte circa il rinnovamento dei trattati di commercio.

La relazione a stampa, presentata dalla presidenza, riguarda le seguenti voci: vino, birra, spirit, lana, carbone, di legna, legna da fuoco, legname, utensilli e lavori in legno, cartoni, porcellane, lavori di vetro e cristalli, bottiglie comuni, frutta secche, equini, mercerie, filati e tessuti di cotone, seta greggia e torta e tessuti di seta, mobili di legno comune e di legno curvato, canna d'India, lavori in vimini, canna d'India e bambù, ghisa, oro e argento in fogli, tegole scanalate, mattoni forati, bovini, burro e formaggio, mais: da ultimo tratta del traffico di confine.

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte i consiglieri *Kechler, Bardusco, Lacchin, Galvani, De Marchi, Degani, il presidente e il segetario*, la relazione, con qualche ritocco, venne approvata.

VII.

**Borse di pratica commerciale all'estero.**

Il Ministero del commercio propone che per il nuovo concorso a due assegni di tirocinio pratico a due borse di pratica commerciale all'estero, siano scelte le piazze di Amburgo e Marsiglia per i primi e di Rio Janeiro e Messico per le seconde.

La Camera approva.

VIII.

**Nomine.**

La Camera nomina i signori Francesca Orter, cav. Lino de Marchi, Arnaldo Corradini, ing. Giulio de Rosa, ing. Amedeo Marsiglio, e signor Solari a rappresentarla rispettivamente nei Consigli direttivi della Scuola d'arti e mestieri di Udine e nelle scuole di disegno di Tolmezzo, S. Daniele, Spilimbergo, Sutrio e Prato Carnico.

La seduta è levata.

Il Vice-Presidente,
MORPURGO

Il Segretario
*Dott. Gualtiero Valentinis*

### Elezioni commerciali.

In seguito alla pubblicazione della lista dell'Associazione dei Commercianti, un gruppo di esercenti della città, desiderosi di avere un rappresentante della loro classe alla Camera di Commercio, raccomandano agli elettori commerciali per le elezioni di domenica 2 dicembre, il nome di *Antonio Beltrame*.

### Gara di marcia fra ufficiali.

Ieri ebbe luogo la gara di marcia fra gli ufficiali del 17.o Reggimento Fanteria. Il percorso stabilito era il seguente: Udine — Lauzacco — Palmanova — Trivignano — Pavia d'Udine, Udine; totale 44 chilometri: una bella *camminata*, massime con le strade non ancora bene asciutte!

Erano inscritti alla gara: Tenenti Montanari Raniero, Orvieto Guido, Lezzi Luigi, Brigida Gaetano,; Sottotenenti Tonti Ubrico, Tousson Guido.

Giunsero primi, contemporaneamente, compiendo il percorso in ore 5 30' i Tenenti Montanari e Orvieto; 2.o Il Tenente Lezzi in ore 5.45.

Gli altri ufficiali compirono la marcia in tempo anche breve, poichè l'ultimo giunse in sole ore sei ed un quarto.

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 27 novembre a L. 105.72

### Consiglio comunale.

Nella seduta ordinaria di ieri della Giunta municipale, venne stabilita la convocazione del Consiglio comunale per mercordì 5 dicembre p. v. alle ore 14. Questa seduta si occuperà precisamente di cariche e di commissioni e del regolamento per le scuole comunali. In altra seduta verrà portato in discussione il bilancio preventivo del Comune per il 1901.

### Decesso.

E' morta ieri, nella sua casa, l'ottima signora Rosa Celia vedova Uria, madre all'egregio signor Vittorio Uria stabilitosi a Gorizia. Aveva 69 anni. Fu donna di nobilissimi sensi e di cuore.

Ricordiamo che, durante la dominazione austriaca, la defunta ebbe a passare dolorose giornate, quando il marito suo, signor Alessandro Uria, che già aveva partecipato alle gloriose ma sfortunate guerre del 1848, fu due volte arrestato per motivi politici, e subì lungo carcere.

Al signor Vittorio Uria, sentite condoglianze.

### Una bambina soffocata.

La bambina Assunta Zandonà di Giuseppe di mesi 10, abitante in Via Tomadini numero 20, ieri mentre il padre d'anni 34 era al lavoro come sarte militare, e la madre Lucia Capellani che fa la setaiuola era pure al lavoro, fu affidata alla custodia della nonna Caterina Zoruello d'anni 60, la quale nel pomeriggio la mise a dormire nella culla.

Frattanto la nonna si recò al lavatoio e ritornata a casa verso le 15 trovò la povera bambina, appiedi della culla colla faccia rivolta verso il lettuccio, morta soffocata. Andata pel medico, più tardi si recò il dott. D'Agostini, il quale non potè che constatare la morte della bambina e darne avviso all'autorità di P. S.

Verso le 8 andò sul luogo il delegato di P. S. signor Montepecchi per i rilievi ed indagini di sua competenza.

**Pianoforte verticale**

d'occasione prezzo di favore, vendibile presso lo stabilimento musica e strumenti *Annibale Morgante* Udine.

### Promozione.

L'egregio Ispettore di P. S. cav. dott. Castagnoli venne promosso dalla classe terza alla seconda. Congratulazioni.

**L'Amaro Bareggi** *a base di Ferro-China-Rabarbaro, è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.*

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

### Lezioni di scherma.

Oggi si riprendono, presso la nostra Società di ginnastica e scherma, le lezioni di scherma.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Segreteria della Società stessa, la quale rimane aperta dalle ore otto alle nove e mezza pomeridiane.

**La ditta Pietro Marchesi**

avverte la spettabile Clientela di città e provincia che *dal primo novembre corr.* ha trasferito il proprio **Deposito Stoffe e la Sartoria in Udine, Piazza V. E. primo piano della casa Ellero.**

**Jone Facchini**

rappresentante la Casa *Antonio Martire* di Padova, si pregia avvertire le gentili signore udinesi, che essa rimarrà qui in città, all'Albergo *Croce di Malta* sino a tutto il corrente mese, esponendo il suo ricco campionario di cappelli, mantelline, paltoncini, vestiti tailleur, camicette seta ultimi modelli Parigi - Vienna - Berlino.

Assumerà pure qualunque commissione sopra misura.

### Borseggio in giardino.

Ieri nel pomeriggio mentre Giuseppe Gasparino fu Angelo d'anni 70 contadino da Pasian Schiavonesco, se ne stava attento alla rappresentazione del Circolo Zavatta, un borsaiuolo gli tagliava la tasca della giacca, esportandogli il portamonete contenente lire 32.

Ieri alle ore 13 cessava di vivere dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, la Signora

**Rosa Celia ved. Uria**

nell'età di 69 anni

I figli Vittorio, Giulia, Livia, la nuora Maria nata Marizza, i generi Lorenzo Morelli, Luigi Zorzi e i nipoti tutti, ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici, pregando di essere dispensati dalle visite.

Udine, 27 novembre 1900.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 1/2 nella Chiesa di S. Cristoforo partendo dal palazzo Caiselli N. 1.

### Corso delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austria Cor. | 110.— | Germania | 129.50 |
| Romania | 103 70 | Napoleoni | 21.10 |
| Sterl. inglesi | 26.40 | | |

## Fabbrica di zucchero
in
**San Giorgio di Nogaro.**

Capitale L. 1,650,000 interamente versato.

I signori Azionisti sono invitati a ritirare le Azioni al portatore presso la BANCA DI UDINE verso resa dei Certificati provvisori.

*Il Consiglio d'Amministrazione.*

**Liquidazione.**

La ditta Francesco D'Agostino desiderando liberarsi di tutto lo svariato e ricco assortimento cappelli, delle migliori fabbriche nazionali ed estere, esistenti nel suo negozio, sito in via Cavour N. 8, ha aperto una liquidazione a prezzi eccezionalmente ridotti.

Tratterebbe anche per partite in blocco.

## Memoriale dei privati.

### Municipio di Udine.

**Avviso**

di sospensione temporanea del servizio dell'acquedotto cittadino. — Per eseguire alcuni lavori di riatto alle bocchette d'incendio ed inaffiamento poste, lungo le tubulature principali della città verrà sospesa temporaneamente la dispensa dell'acqua dell'acquedotto nella sera di Mercoledì 28 corr. alle ore 22 (10 pomeridiane) fino alle 6 antimeridiane del giorno successivo.

Tanto si rende di pubblica ragione affinchè ognuno possa in tempo fornirsi dell'acqua occorrente per il suddetto periodo d'asciutta.

Udine, 26 novembre 1900.

Per il Sindaco
*Giacomelli.*

### Comune di Buja.

*Avviso.*

A tutto 10 dicembre p. v. è aperto il concorso al posto di ricevitore daziario del Comune di Buja, verso l'annuo stipendio di lire 2160, gravate dalla tassa di R. M. e pagabili a rate mensili postecipate.

Entro il suddetto termine gli aspiranti dovranno produrre il certificato di idoneità al servizio, quello di cittadinanza italiana, di moralità e la fedina penale e ogni altro documento comprovante l'attitudine dell'aspirante a tale ufficio.

La nomina, di spettanza del Consiglio avrà la durata d'un anno, e sarà tacitamente rinnovabile.

Il ricevitore dovrà a sue spese provvedersi di un assistente, approvato dalla Giunta Municipale.

Il regolamento che stabilisce i diritti ed i doveri del Ricevitore, fra i quali l'obbligo della cauzione, è visibile, nella segreteria del Comune, nelle ore d'ufficio.

Dato a Buja il 23 Novembre 1900.

Il Sindaco.
*Avv. Leonardo Piemonte.*
Il Segretario.
*D.r Luigi Marchetti.*

Accettazione eredità. — Le eredità abbandonate da Francescon Canta Vincenzo fu Sebastiano morto a Maniago nel 21 ottobre 1895 e da Francescon Centa Regina fu Vincenzo morta a Maniago nel 27 maggio 1898, furono beneficiariamente accettate da Massaro Anna fu Giuseppe di Maniago per se e figli minori.

— Il cav. dott. Bonanno Osvaldo-Antonio, Sindaco di Enemonzo, accettò col beneficio dell'inventario e nell'interesse della frazione di Colza, l'eredità abbandonata da De Marchi Marianna fu Gio. Batta, decessa il 2 aprile 1900

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

### CORTE D'ASSISE.

**Falso, peculato,**

**appropriazione indebita qualificata e truffa.**

*Udienza del 27 novembre.*

Presidente: comm. Vittorio Vanzetti consigliere della Corte d'appello di Venezia; Giudici Sandrini e Cosattini; P. M. avv. Ronga, sostituto procuratore del Re; Cancelliere Febei.

Difensori: avv. Franceschinis e Maroè.

E' accusato Antonio Cicuto di Giov. Battista d'anni 45, già, Segretario comunale di Carlino, detenuto, di falso continuato nei Consuntivi dal 1883 al 1895 del Comune di Carlino; di altri 12 falsi, di tre peculati, d'una truffa, e di reati di appropriazioni indebite qualificate.

### TRIBUNALE DI UDINE.

Condanne. Mattia Viviani fu Domenico d'anni 59 di Udine, imputato di furto e tentato furto con destrezza e di contravvenzione all'ammonizione, fu condannato a dieci mesi e mezzo di reclusione, così ridotta per l'effetto dell'amnistia.

— Sandrini Vittorio d'anni 19, calzolaio da Udine, imputato di oltraggi alle guardie di città fu condannato per direttissima a giorni 20 di reclusione e L. 69 di multa.

## Gazzettino commerciale.

### Fiera di Santa Catterina.

Ieri, prima giornata della fiera di Santa Catterina vi fu gran concorso di gente.

I toscani fecero discrete compre di vitelli. Sui buoi e vacche, per la deficienza di foraggio, vi sono più offerte che esibizioni di compra. Non si è riscontrato verun aumento sui prezzi del precedente mercato.

Vi erano: buoi 736, venduti paia 140, i nostrani da lire 990 a 1390, gli slavi da 480 a 550; vacche 1646, vendute 250, le nostrane da 280 a 435, le slave da 65 a 150; vitelli sopra l'anno 190, venduti 70 da lire 200 a 335; Vitelli sotto l'anno 490, venduti 150 da lire 50 a 180.

— Cavalli 470, venduti 50 a lire 20, 30. 35, 40, 50, 66, 35, 100, 150, 200, 335, 400; Asini 95 venduti 10 a lire 8, 12, 15, 18, 26, 35, 52, 65.

### Mercato perdenonese.

Pordenone, 26 novembre.

*Trebbia*: oggi scarsa; si pagò da lire 1.— a 1.35.

### Mercato della seta.

*Milano*, 26. — La settimana si è aperta con un discreto contingente di richieste; ma i limiti di prezzo da cui sono accompagnate, lasciano poco probabilità di vendere gli affari assumere finalmente maggior correntezza.

Infatti il detentore se vuol sostenere non arriva a vedere ed il compratore se mira a prezzi troppo bassi, salvo balle isolate e rare, non compera e fra queste due situazioni, che permettono ancora l'esistenza di varie trattative, le definizioni sono inceppate e gli affari conchiusi risultano veramente pochi.

Intanto i corsi, per quanto informati a resistenza, rimangono nominali e le eccezioni lasciano scorgere dei ricavi irregolari.

## Progetti di canali in Ungheria

Alla Camera dei deputati ungherese, il ministro dell'agricoltura presentò i progetti per due canali. In prima linea figura la costruzione del canale Tibisco-Danubio che abbrevierebbe la via fluviale di 600 chilometri, e creerebbe una comunicazione commerciale diretta fra Budapest e la vallata del Tibisco e le provincie balcaniche.

Con riguardo poi alla costruzione delle ferrovie bosniache si effettuerebbe la costruzione del canale Vukovar-Schamaz che allaccia il Danubio alla Sava e assicura un abbreviamento di 400 chilometri. Il costo del primo canale ascenderebbe da 50 a 60 milioni di corone, il secondo da 15 a 20 milioni di di corone.

## PUBBLICAZIONI

***Terapia delle malattie dell'infanzia***, pel dottor prof *Cesare Cattaneo*. Un vol. di pag. 507 L. 4. — Ulrico Hoepli, editore. Milano. 1900.

Il nuovo manuale che viene ad arricchire la collezione Hoepli, è, dice il titolo, destinato a medici e studenti. Ciò indica che si tratta di opera condotta con criterii eminentemente scientifici e tale da poter essere specialmente utile e gradita a chi delle scienze mediche si occupa.

Tanto il medico nell'esercizio pratico, quanto lo studente in medicina nella preparazione dei suoi studi, troveranno nel manuale del Cattaneo un consigliere ed una guida preziosi. Poichè non si tratta di una raccolta pura e semplice di ricette, e nemmeno di uno dei soliti trattatelli dei quali molti finora furono pubblicati, che danno un sunto breve, e perciò incompleto e meno utile, tanto della eziologia e della sintomatologia, quanto della terapia delle singole malattie. L'autore ha invece trattato largamente la sola terapia, discutendo sul perchè della somministrazione dei vari medicamenti, sulla convenienza di somministrarne uno piuttosto che un altro, e così via. Che il libro corrisponda poi veramente ai dettami della scienza moderna, lo dimostrano il fatto che nella terapia dei vari morbi vien dato il posto precipuo alla cura causale, è la parte preponderante che l'autore ha concesso alle cure profilattiche, igieniche e sovratutto dietetiche, quasi sempre obliate in libri congeneri.

Abbiamo notato che l'autore ha tenuto conto delle recenti conquiste della terapia fino a questi ultimi giorni, nel mentre d'altro lato, con quella imparzialità che contraddistingue chi veramente desume quanto scrive dalla pratica, e non solo dai libri, non ha esitato ad accogliere e raccomandare anche medicamenti e formole antiche o cadute in disuso. Le singole malattie sono disposte alfabeticamente: questo ci sembra debba contribuire a rendere il manuale immediatamente pratico.

In tanta scarsità di libri, specialmente italiani, che con serietà ed autorità possano diffondere fra i medici la nuova scienza pediatrica, nel nostro paese riservata, si può dire, a pochi specialisti, ben venga il nuovo manuale col quale l'autore e l'editore Hoepli hanno fatto opera di grandissima utilità.

## Per la diretta fusione del ferro dal minerale.

Nel paese di Darfo, in quel di Brescia, alla presenza di una commissione composta dei professori Arnò e Delungo e dell'ing. Siracusa, vennero eseguiti esperimenti sopra un nuovo processo per la diretta fusione del ferro dal minerale.

Il giudizio della Commissione è stato unanime nel senso di riconoscere il processo pratico e completamente risolvente il problema.

## Notizie telegrafiche.

### Una sollevazione nel Giubaland.

**Zanzibar**, 26. — Circa quattromila somali, si sono sollevati nel Giubaland brittanico.

Il sotto commissario Nenner fu attaccato ad est. La situazione è grave.

Cinquecento uomini sono partiti per Kisimayo ove gli europei sono sani e salvi.

### La scoperta di due cadaveri.

**Admont**, 26. — Ieri si scopersero sulla strada che mena a Iohnsberg, giacenti a terra, a 60 passi dalla strada stessa, i cadaveri di un signore e di una signora. Presso i cadaveri si trovò un revolver. La marca della biancheria era stata tagliata e levata. A giudicare dallo stato in cui sono i cadaveri, il duplice suicidio sarebbe avvenuto ancora in settembre.

## ULTIMA ORA.

### Per l'intervento della Francia a favore del Transvaal.

PARIGI, 26 — Il deputato nazionalista Denis annunciò un'interpellanza in cui chiede se la Francia sarebbe in condizione di intervenire fra il Transvaal e l'Inghilterra sulla base della convenzione dell'Aia.

A quanto si assicura, il ministro degli esteri, Delcassè, si rifiutò di rispondere a questa interpellanza.

BRUXELLES, 26 — Nei circoli che hanno relazione con la legazione del Transvaal, si assicura che Krüger tenterà di ottenere un intervento della Francia sulla base delle convenzioni stipulate al congresso per la pace all'Aja.

### L'insurrezione dei somali confermata.

LONDRA, 26 — L'ufficio degli esteri conferma la notizia della sollevazione dei somali di Ogade.

Il sottocomissario Jenner fu assassinato il 13 corr. a tradimento dai somali, i quali s'erano introdotti nel suo accampamento, — fingendo di essere animati da intenzioni amichevoli. Di notte tempo però essi aggredirono gli europei che avevano dato loro ospitalità.

### Naufragi-Vittime.

AMBURGO, 26. — Il piroscafo *St. Olaf*, a breve distanza dall'Islanda, urtò contro uno scoglio ed affondò; tutte le persone ch'erano a bordo annegarono.

KIEL, 26. — Nel Baltico il piroscafo *Heroesand* di Kiel venne a collisione col piroscafo *Carmen* di Rostock; quest'ultimo colò a fondo; l'equipaggio potè essere salvato a stento.

### Sinistro ferroviario.

BUDAPEST, 26. — Nella stazione di Isolina della ferrovia Kaschau Oderberg il treno merci N. 69 investì il treno N 67. Nove vageni furono fracassati. Nessun ferito. Entro la giornata sarà sgombrata.

### Due gravi sconfitte inglesi nel Transvaal.

LONDRA, 26. — Secondo un telegramma da Lourenço Marquez gli inglesi avrebbero sofferto, venerdì, un grave rovescio a Lomahace perdendo duecento uomini tra morti e feriti.

Un telegramma privato annunzia pure che i volontari di Leicester sarebbero caduti in un'imboscata, dove avrebbero subito perdite gravi.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile*


# Caloriferi Zoppi

*Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'Argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione a richiesta.*

*Grande economia di combustibile — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante, che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.*

**Referenze:** *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

*PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI.*

**Agosto Antonio** *(Recapito Birraria Lorentz (Magazzino Via Castellana*

## COGOLO FRANCESCO
**callista provetto**

# VITTORIO BELTRAME
**successore A. TOMADINI**

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE
SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA
*Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi*
GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI
**Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.**

Magazzino Chincagliere — Mercerie — Mode

## AUGUSTO VERZA-UDINE
VIA MERCATOVECCHIO N. 5 e 7
**Premiato**
Lavoratorio Pelliccerie
DEPOSITO PELLI
Ricco assortimento Pelliccie da Signora e da Uomo
STIRIANE - MANTELLI - MANTELLINE - COLLARI FANTASIA - BOAS - MANICOTTI
SCALDAPIEDI - TAPPETI ecc. ecc.
**NB. Si assume qualunque lavoro garantendone l'esatta esecuzione**
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
**Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal tarlo.**
ASSORTIMENTO
IMPERMEABILI DI GOMMA e LODEN
*Mantelline per Ciclisti — Sopra scarpe gomma.*

*Vedere in IV.a pagina.*
**Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.**

# Prof. E. Chiaruttini
**Specialista per malattie interne e nervose.**
*Consultazioni dalle 10 alle 11 1/2 di tutti i giorni*
**Via della Posta N.o 3.**

# Angelo Gentile
**Chiavris 66 presso l'ex fabbrica Coccolo**
UDINE
Deposito, vendita di scelti vini meridionali e nostrani fini, bianchi e neri all'ingrosso: — specialità **Rabosi** e **bianchi Conegliano, Marsala, Vermouth, Tokay** ed altri. Prezzi miti da non temere concorrenza. Vini da taglio per produttori.

# AVVISO
Il negozio FABRIS-MARCHI in Mercatovecchio nella prossima Stagione invernale, sarà fornito di straordinari assortimenti in **Confezioni, Pelliccerie** e ogni articolo di Novità e Cappelli per signora, che, per le importanti compere fatte sarà in grado vendere a prezzi **di eccezionale convenienza.**
Le signore sono preavvisate onde possano in tempo approfittarne di questa favorevole occasione.

## Stabilimento Bacologico
# Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO
**sola confezione dei primi incroci cellulari**
I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).
Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

# GOTTA
REUMATISMI CRONICI
guariti colla **Nuova Cura Arnaldi** a detta dei Medici Specialisti **l'unico rimedio radicale**, del chim. farmacista **Carlo Arnaldi — Milano** — Foro Bonaparte, 35 — Opuscolo gratis a richiesta.

# Palle da giuoco
garantite di legno *Quebraco Americano* (santo) trovansi sempre in **deposito** esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionato *Via della Posta* 14 **Udine.**
**Buri Angelo.**

## FERRO-CHINA BISLERI
*L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.*
*L'Egregio Dott. FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera «il preparato «marziale più facilmente assimila«bile, utilissimo, in special modo sui «convalescenti di malaria.»* 2

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**
**(Sorgente Angelica)**
*Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.*
F. BISLERI & C. MILANO

## Casa di cura chirurgica
**VENEZIA**
*Fondamenta Penitenti 924 — Telefono 534*
Posiziona salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.
Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.
*Operatori ordinari*
Dott. G. Cavazzani - Dott. D. Giordano - Dott. G. Velo primarii dell'Ospitale civile di Venezia.
Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno.
Telegramma: Chirurgia.

# OCCASIONE FAVOREVOLE
**LA DITTA**
ANTONIO VOLPE succ. ANDREA FURLOTTI
**UDINE**

Avverte, che per forti contratti fatti con fabbriche estere e nazionali, è in grado di fornire i seguenti articoli a prezzi di eccezionale convenienza:

Ferri e acciai comuni e fini — Sagomati LTZU — Travi ferro — Tubi ferro per Gas e acqua — Ferro vuoto per mobilio — Lamiere nere, zincate e di zinco — Tubi ghisa per pluviali e per cessi — Piastre ghisa per cucine economiche — Caldaje — Fornelli — Stoviglierie di ghisa e ferro smaltato e utensili casalinghi — Punte Parigi e chioderie in genere — Filo ferro lucido, zincato e ricotto — Tela metallica e Reti zincate — Catenami — Attrezzi fabbrili e rurali.

Deposito e Rappresentanza dell'Agenzia *Ing. Luigi Farina* Verona per
**Macchine Agricole**
**con pezzi di ricambio**
**Sgranatoi** a mano comuni e brevettati, Aratri, Seminatrici, Sgranatoi, altre macchine.

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**



# LUNAZZI & PANCIERA

**UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE**

Grande assortimento

## VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

**Specialità in Vini da pasto**

con servizio a domicilio

**Bottiglieria per la vendita al minuto**

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5 (Vicino al Duomo)
» Paladio » 2 (Casa Coccolo)

**MAGAZZINO - DEPOSITO**

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto alla Stazione ferr.

## Elixir Flora Friulana

**Cordiale potente, tonico, corroburante, digestivo**

Specialità di propria fabbricazione

**Premiata** colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorse

Vendesi bottiglie originali da L. 5, 2.50, 0.50 l'una.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

*Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.*

*LIRE UNA con istruzione ovunque.*

**FRANCA** a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori, ed solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

# GIUSEPPE LAVARINI

**UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE**

**GRANDE ASSORTIMENTO**

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

***Prezzi convenientissimi.***

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

# FRATELLI TOSOLINI

## UDINE

**Premiata Fabbrica Registri Commerciali**

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

**DEPOSITO STAMPATI**

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

**PREZZI MODICISSIMI**

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

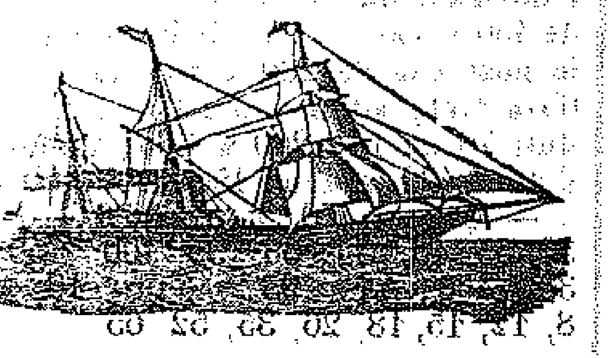
**Società riunite FLORIO e RUBATTINO**

COMPARTIMENTO DI GENOVA

**Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri**

**UDINE — *Via Aquileia N. 94* — UDINE**

| | |
|---|---|
| Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli. | Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli. |
| SOCIETÀ ANONIMA | SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847. |
| CAPITALE: | » RUBATTINO » » 1838. |
| Sociale . . . . . . . . . . L. 60,000,000 | *Direzione Generale - Roma* |
| Emesso e versato . . . . » 33,000,000 | Compartimenti: GENOVA PALERMO |
| | Sedi: NAPOLI VENEZIA |



Partenze Postali I ed II - 15 di ogni mese. Servizi - Viaggi celeri in 18 giorni. Vasti locali illuminati a luce elettrica. Vistta 110 piroscafi. Musica a bordo.

## Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

| 1 DICEMBRE 1900 (Vapore celere Postale) | 15 DICEMBRE 1900 (Vapore celere Postale) |
|---|---|
| **ORIONE** | **PERSEO** |
| per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè | per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè |
| **Prezzi ridotti** | **Prezzi ridotti** |

Medico e medicinali gratis - Pane carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile e all'italiana. Musica a bordo.

## Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

**Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile**

**AVVERTENZE**

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e schiarimenti, dirigersi in **UDINE** alla Sub-Agenzia della Società, **Via aquileia N. 94**, di faccia alla chiesa del Carmine.

**Domande di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.**

**IMPORTANTE**

*I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.*

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

**Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano N. 91.**

**Mostre Campionarie**

**BERTELLI**

MILANO, ottagono Galleria V. E.
TORINO, portici di P. Castello, 26
NAPOLI, via Roma, 268-269.

Pomata Venus, soavemente profumata, una L. 1.50 più cent. 20 per posta; due vasi L. 2.5 franchi di porto. Estratti Venus, per fazzoletto, [illegible] più cent. 20 per posta; due [illegible]. Vellutina bianca, rosea e rachel, [illegible] porcellana L. 2.75; di [illegible] più cent. 20 se per posta. Lozione Venus semplice, profumata e inodora, Dotta al Petrolio, antipellicolare per eccellenza: fiac. L. 1.75 più cent. 60 p. posta, tre fiac. L. [illegible] franchi di porto. *Dentifrici, Cosmetici [illegible] Venus, Profumeria Venus, Ducale, Flora: elenco e tavole [illegible].*